

Comune dell'Aquila

Settore Ricostruzione Privata Centro e Frazioni

Città dell'Aquila

Prot n° 0051646 del 16/05/2019

USCITA

AVVISO PUBBLICO

n. 2/2019

Regolarità dei contratti d'appalto stipulati per gli interventi di ricostruzione su edifici privati, che beneficiano di contributi per la ricostruzione post sisma 2009 ricadenti nel territorio del Comune di L'Aquila e nelle relative frazioni.

IL DIRIGENTE

Visti:

La L. n. 241/90

Il decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252

Il D.P.R. n. 445/00

Il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e, ritenuta la propria competenza a provvedere;

Il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165;

Il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009

Il D.L. n. 39/09

La Legge n.77/2009;

Il D.P.C.M. 17 dicembre 2010

Il D.Lgs. n. 159/11

Il D.P.C.M. 4 dicembre 2011

Il D.L. n. 83/12

La L. 134/12

Il d. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi

Il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 207 del 28.04.2017, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2017-2019

La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29/03/2018 esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2018-2020

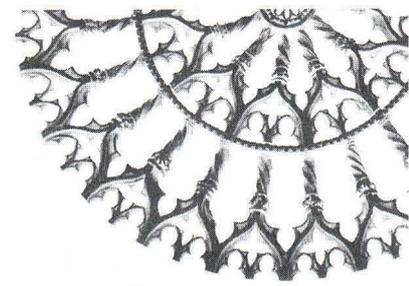
La Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 29/03/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 174 del TUEL, il Bilancio 2018-2020 ed i relativi allegati

La Delibera di Giunta Comunale n. 207 del 28/04/2017, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019

Il D.L. n. 78/15

La L. n. 125/15





Comune dell'Aquila

Ritenuto necessario garantire la più ampia informazione al fine di agevolare la corretta procedura da seguire per la stipula e la trasmissione dei contratti,

RENDE NOTO che

Ai sensi del D.L. n. 83/12 (c.d. Decreto Barca o decreto “Sviluppo” del 6 agosto 2012) convertito in L. 134/12, Art. 67-quater (*Criteri e modalità della ricostruzione*), comma 8, e del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, poi convertito in L. 125/15, art. 11 (*Misure urgenti per la legalità, la trasparenza e l'accelerazione dei processi di ricostruzione dei territori abruzzesi interessati dal sisma del 6 aprile 2009*):

i contratti per la redazione dei progetti e la realizzazione dei lavori di ricostruzione, devono essere redatti per iscritto a pena di nullità e devono contenere, in maniera chiara e comprensibile, osservando in particolare i principi di buona fede e di lealtà in materia di transazioni commerciali, valutati in base alle esigenze di protezione delle categorie di consumatori socialmente deboli, le seguenti informazioni:

- a) identità del professionista e dell'impresa;
- b) requisiti di ordine generale e di qualificazione del professionista e dell'impresa, indicando espressamente le esperienze pregresse e il fatturato degli ultimi cinque anni, nonché la certificazione antimafia e di regolarità del DURC;
- c) oggetto e caratteristiche essenziali del progetto e dei lavori commissionati;
- d) determinazione e modalità di pagamento del corrispettivo pattuito;
- e) modalità e tempi di consegna;
- f) dichiarazione di voler procedere al subappalto dell'esecuzione dell'opera, ove autorizzato dal committente, indicandone la misura e l'identità del subappaltatore.”
- g) l'attestazione SOA per le categorie e classiche corrispondenti all'assunzione del contratto
- h) sanzioni e penali, ivi compresa la risoluzione del contratto, per il mancato rispetto dei tempi di cui alla predetta lettera e), e per ulteriori inadempimenti.

Ai fini della certificazione antimafia di cui all'art. 67-quater, comma 8, lettera b), del D.L. n. 83/12, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 134/12, è consentito il ricorso all'autocertificazione ai sensi dell'art. 89 del codice di cui al D.Lgs. n. 159/11.

“I contratti già stipulati, ivi compresi i contratti preliminari, sono adeguati prima dell'approvazione della progettazione esecutiva. In caso di mancata conferma della sussistenza dei requisiti accertati da parte del direttore dei lavori, il committente effettuerà una nuova procedura di selezione dell'operatore economico e l'eventuale obbligazione precedentemente assunta è risolta automaticamente senza produrre alcun obbligo di risarcimento a carico del committente. Le obbligazioni precedentemente assunte si considerano non confermate anche in mancanza della suddetta verifica nei tempi previsti dal presente decreto”.

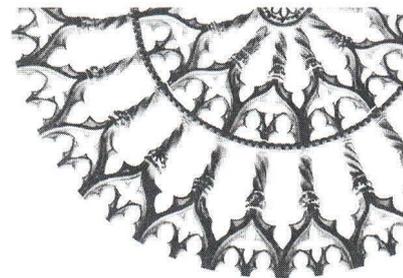
I contributi sono corrisposti sotto condizione risolutiva.

Il committente garantisce la regolarità formale dei contratti e a tale fine trasmette, per il tramite degli Uffici speciali per la ricostruzione, copia della documentazione ai comuni interessati per gli idonei controlli, fermi restando i controlli antimafia di competenza delle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo. Si applica l'art. 76 del Testo Unico di cui al D.P.R. n. 445/00”.

La necessaria documentazione dovrà essere trasmessa all'USRA, nell'arco di 30 giorni, sulla casella pec usra_contrattilavori@pec.it.



Comune dell'Aquila



L'USRA trasmetterà la documentazione, così come previsto da Legge, al Comune dell'Aquila nel tempo massimo di 15 giorni per i successivi controlli.

Si ricorda infine che, ai sensi del DPCM 04.02.2013, art. 2 co.4, le imprese ed i progettisti devono essere individuati tra quelli compresi nell'elenco di cui all'art. 10 co. 8 del citato decreto, ovvero, in attuazione della previsione dettata dal D.L. 148 del 16.10.2017 convertito con legge n. 172 del 04.12.2017 e delle procedure definite dalla terza edizione delle Linee Guida Antimafia, tra quelli iscritti alla istituita sezione speciale dell'Anagrafe Antimafia la cui tenuta è affidata alla Struttura di Missione.

Per maggiore chiarezza, sia allegano alla presente:

- Modello di dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia
- Modello di dichiarazione sostitutiva requisiti ex art. 80 D.Lgs. 50/16 e s.m.i.

Si comunica, inoltre, che il presente avviso sarà trasmesso agli interessati Ordini, Collegi, Associazioni di categoria e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente alla seguente pagina:

Ricostruzione post-sisma → I contributi per la Ricostruzione → I controlli sui contratti

L' Aquila, 15/05/2019

IL DIRIGENTE

Arch. Roberto Evangelisti

ALLEGATI:

- Modello di dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia
- Modello di dichiarazione sostitutiva requisiti ex art. 80 D.L. 50/16 e s.m.i.

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI INFORMAZIONE ANTIMAFIA

OGGETTO: dichiarazione di assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui agli articoli 6 e 67 del D.lgs. n. 159/2011

Denominazione dell'impresa, società, A.T.I. o consorzio interessato:

Sede:

Via/pi

azza

C.A.P. _____ Città _____

Codice Fiscale _____

Specificare se si tratta di impresa individuale, di società, ovvero di consorzio o società consortile, precisandone di seguito l'oggetto sociale:

Il /La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente in _____ titolare della seguente carica nella
società sopra indicata

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al agli artt. 6 e 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Firma

*Timbro Ditta e firma leggibile del Legale
Rappresentante(*)*

N.B.:

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma I, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria..

Per le imprese individuali e le società la dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti di cui all'art.85 D.lgs 159/2011. **L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età** dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater che risiedono nel territorio dello Stato.

(*) Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

__I__ sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
in qualità di _____
della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, c. 3 del D.lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di **maggiore età**:

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo di nascita</i>	<i>Data</i>
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante(*)

Modello di dichiarazione sostitutiva requisiti ex art. 80 D. Lgs. 50/16 e s.m.i.

(rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a.....nato/a
a.....(.....) il.....e residente a.....(.....)
Via.....n°.....CAP.....,C.F.....
....., in qualità di:

- titolare
- libero professionista
- legale rappresentate
- altro.....

dell'Impresa/Ditta/Altro.....
con Sede in.....(.....) Via.....
n°..... CAP....., C.F.....
P.I.....

- Iscritta nel Registro Imprese di _____
Numero Iscrizione _____

- Sede territorialmente competente AGENZIA DELLE ENTRATE _____
Via _____ Tel. _____

- Iscritta nei seguenti enti previdenziali:

(Barrare le caselle interessate)

- I.N.A.I.L.**, codice Ditta:..... sede competente.....
- I.N.P.S.**, matricola Aziendale:..... sede competente.....

oppure

- Matricola **I.N.P.S. (senza dipendenti)** – posizione personale n:..... sede competente.....
- Cassa Edile**, codice Ditta:..... sigla/sede Cassa Edile.....
- Altro**.....

(Barrare le caselle interessate)

Tipologia Ditta:

- Datore di lavoro;
- Lavoratore autonomo;
- Libero professionista;
- Contratto di lavoro applicato:.....
- Tot. lavoratori utilizzati per l'appalto n.....di cui dipendenti n.
- Gestione separata Committente/Associante;
- Gestione separata titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione;
- n° dipendenti:.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto previste dall'ex art. 80 del d.lgs n. 50/2016 e s.m.i., ed in particolare:

- che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori e/o dei legali rappresentanti dell'impresa cessati dalla carica nel triennio antecedente (per quest'ultimi l'impresa può in ogni caso dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dall'eventuale condotta penalmente sanzionata) non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) del d.lgs n. 50/2016 e s.m.i.; **(1)**
- che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto; Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 80, comma 4 del d.lgs 50/2016);
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del d.lgs 50/2016;
- che l'impresa non è stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 [del presente Codice - n.d.r.] e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'impresa. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall'art. 80, comma 5, lettera c) del d.lgs 50/2016;
- non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
- che la partecipazione dell'impresa alla procedura di aggiudicazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non risolubile se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;
- che non vi è stato un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 che provochi una distorsione della concorrenza non risolubile con misure meno intrusive se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;
- che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs 81/2008;
- di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

- che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55;
- ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

Che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/1999. *Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio*
di, Via, n. fax
.....e-mail

oppure

Che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi:

- che il **sottoscritto**:

non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e **non** ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

- **BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE**

che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

che l'Impresa non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

che l'Impresa è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Il/la sottoscritto/a rende la presente dichiarazione sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dalla legge a carico di chi attesta il falso.

.....
 (luogo, data)

IL DICHIARANTE

31

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del recente *Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali* (*Regolamento UE 2016/679*), del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) d'ora in avanti GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, che prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale. si informa che:

- il **Titolare del trattamento** dei dati personali è il Comune di L'Aquila, con sede in L'Aquila, Via Avezzano, 11 telefono 0862.6451, pec: protocollo@comune.laquila.postecert.it;
- il **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) è il Geom. Gianfranco Scirri, Funzionario dell'Ufficio Commissariamenti e Consorzi Obbligatorî, L'Aquila, Via Avezzano, 11 - telefono. 0862.645404; e-mail: gianfranco.scirri@comune.laquila.it;
- nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR il Comune di L'Aquila, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti al momento della presentazione della domanda. In particolare i dati di cui sopra saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici per il perseguimento delle seguenti finalità: a) accertamento sussistenza requisiti richiesti b) accertamento dei requisiti richiesti da norme di legge o di regolamenti;
- I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici del Comune di L'Aquila, che, nella loro qualità di referenti per la protezione dei dati e/o amministratori di sistema e/o incaricati del trattamento saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal Titolare. Il Comune di L'Aquila può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.
- I dati forniti saranno conservati in linea con quanto previsto dal Codice civile per la conservazione delle scritture contabili ed in ogni caso finché la loro conservazione risulti necessaria agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati. In ogni caso saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente.
- L'interessato al trattamento ha diritto di richiedere al Comune di L'Aquila, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR: • l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR, • la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti, • la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dal Comune e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento; • la limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR. L'interessato ha altresì il diritto: • di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto • di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.
- L'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail gianfranco.scirri@comune.laquila.it
- L'interessato al trattamento ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art.77 del GDPR.
- Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ove la S.V. intenda richiedere l'iscrizione all'elenco di cui trattasi.

Luogo _____, data _____

Il dichiarante